ACCOGLIENZA DEI GENITORI

I.C. Mariti Fauglia

ACCOGLIENZA FAMIGLIE

• PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Genitori e insegnanti sottoscrivono all'inizio dell'a.s. un documento che specifica le scelte culturali ed educative condivise, con l'impegno di lavorare su un argomento specifico nell'arco dell'annualità

REDAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI OSPITALITÀ

La scuola comunica alla direzione e alla funzione strumentale alunni il progetto di accoglienza annuale delle famiglie (piic829007@istruzione.it

• OPEN DAYS

La scuola apre le porte alle famiglie in occasione delle giornate di orientamento prima delle iscrizioni in prima (dicembre-gennaio)

• COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola comunica alle famiglie le modalità per comunicare con la scuola e con l'Istituto: informatutto, registro, telefono, mail, specificandone le procedure

• LABORATORI CON E PER I GENITORI

La scuola organizza con e per i genitori, momenti di formazione, laboratori, eventi culturali e ludici, anche attraverso la collaborazione con l'Associazione di genitori e insegnanti FdG (garante della copertura assicurativa)

• RIUNIONI

L'Istituto stabilisce quante riunioni sono previste e la scuola ne da comunicazione alle famiglie specificando tempi, luoghi, modalità e argomenti previsti. Tra queste, le riunioni con le future classi prime nel mese di giugno.

• FORMAZIONE RAPPRESENTANTI

L'istituto provvede alla formazione dei rappresentanti eletti in un'apposita giornata dedicata (Aperizaino di FdG: fuoridalguscio.ass@gmail.com)

• COLLOQUI

La scuola stabilisce e comunica tempi e modalità per la prenotazione dei colloqui con le insegnanti

AZIONE 1: PIANO ANNUALE DI ACCOGLIENZA

Ad inizio anno scolastico ogni singolo plesso pianifica le azioni che durante l'anno scolastico favoriranno il processo di accoglienza per i genitori. Alcuni esempi: le feste (accoglienza,Natale, fine anno); i laboratori del fare e del pensare; la banca delle ore; l'orto; allestimento della bacheca dei genitori con Organigramma completo e aggiornato; la biblioteca dei genitori; la posta.

Ogni scuola, inoltre, redige e invia a tutti gli iscritti il Piano annuale di accoglienza, dove sono riportate tutte le informazioni relative al singolo plesso (orari di ingresso e di uscita, giustificazioni, vestiario, merenda, somministrazione farmaci, ….....).

AZIONE 2: LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

1.

Il quaderno informatutto e il diario (in quarta e quinta per chi lo adotta) sono gli strumenti principali di comunicazione fra scuola e famiglia. La scuola può anche utilizzare la bacheca del registro elettronico, nel caso di comunicazioni lunghe e dettagliate oppure ufficiali. Per telefonare, il numero della scuola è indicato sul sito dell'Istituto, come anche tutti i recapiti mail, nella sezione “Scuole”.

AZIONE 3: RIUNIONI, INCONTRI, ASSEMBLEE

1. Sono previste N riunioni l'anno, sotto forma di un' **assemblea generale** (all'inizio di ogni anno scolastico, settembre-ottobre), **assemblee di classe** (di solito 2 o 3), assemblee di **interclasse** tra genitori e rappresentanti di classe, **assemblee** di classe o di plesso **straordinarie**, in caso di eventi particolari, e una riunione di **accoglienza per i genitori della futura classe prima e per i nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia** (nel mese di giugno e inizio settembre). Anche i genitori possono fare richiesta, se ritenuto necessario e utile per tutti. Ogni assemblea viene pianificata con anticipo e viene reso noto l'ordine del giorno a tutti i partecipanti. Un genitore si dovrà incaricare di redigere il verbale, da consegnare alle famiglie e al coordinatore della classe/scuola.

AZIONE 4: I COLLOQUI

1. Sono previsti i **colloqui individuali** con le famiglie in forma sistematica nella scuola secondaria, oppure sotto forma di giornate dedicate ad ogni singolo gruppo classe nella scuola primaria, in numero variabile nel corso dell'anno (di solito 2). Possono anche avvenire su richiesta specifica delle insegnanti o dei genitori quando ritenuto necessario.

AZIONE 5: RAPPRESENTANTI DI CLASSE

I genitori che vengono eletti **rappresentanti di classe e/o di plesso** vengono convocati una volta l'anno in occasione del cosiddetto Aperizaino, organizzato dall'Associazione di genitori e insegnanti Fuori dal Guscio. In questa occasione vengono spiegati diritti e doveri della funzione svolta. I genitori rappresentanti di plesso entrano in comunicazione fra di loro attraverso un'apposita chat o mailing list. Essi possono essere convocati in occasioni particolari e necessarie in corso d'anno.

per contatti con l’associazione: fuoridalguscio.ass@gmail.com

AZIONE 6: PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA

I genitori partecipano alla vita della scuola attraverso gli eventi culturali, i laboratori del fare, la banca delle ore, l'organizzazione delle feste, le formazioni con esperti esterni, oppure per propria iniziativa, concordata con la scuola. Tale partecipazione avviene anche grazie alla copertura assicurativa dell'Associazione Fuori dal Guscio, a cui tutti possono iscriversi all'inizio o durante l'anno scolastico.

AZIONE 7: OPEN DAY

Nei mesi di dicembre e gennaio, **le scuole aprono le porte** alle famiglie per conoscerne gli spazi e l'organizzazione, in prossimità delle iscrizioni per l'a.s. successivo. Tali eventi sono denominati OPEN DAY.

Un'altra occasione di apertura è anche il Senza Zaino Day che si svolge ogni anno nel mese di maggio.

AZIONE 8: PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Con la finalità di rendere concreti i contenuti del **Patto di corresponsabilità educativa,** introdotto ufficialmente anche nella scuola primaria con l.92/2019, gli insegnanti propongono e leggono insieme ai genitori il **Manifesto per genitori e Docenti a sostegno del percorso formativo.** Ogni anno, durante la prima assemblea, si sceglie insieme un punto del Decalogo da curare e sviluppare in modo particolare. Tale scelta viene poi ripresa, discussa e verificata durante le assemblee di classe. Per la scuola secondaria, sono previsti anche i Patti di corresponsabilità educativi individualizzati, che si sottoscrivono laddove il team docenti ne ravvisi la necessità. Essi vanno puntualmente verificati in corso d'anno.

APPROFONDIMENTI

1. L’orientamento scolastico e la nuova legislazione

2. PEI e PDP

LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO: DM328/2022

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo
anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento

Le **scuole secondarie di primo grado** attivano, **a partire dall'anno scolastico 2023-2024**, **moduli di orientamento formativo degli studenti**, di **almeno 30 ore**, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Un docente-tutor è chiamato a costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o
delle prospettive professionali. E' altresì disponibile per le famiglie una Piattaforma unica per l'orientamento. https://unica.istruzione.gov.it/it

PEI E PDP PER ALUNNI CERTIFICATI DALL'INPS IN BASE ALLA L.104/92, ALUNNI DSA E ALUNNI BES

Alunni certificati dall'INPS in base alla l.104/92: hanno diritto ad un insegnante di sostegno alla classe per un numero di ore variabile in base alla gravità e per un massimo di 22 ore. Viene redatto un PEI, piano educativo individualizzato, dagli insegnanti, specialisti e famiglia.

Alunni DSA (disturbi specifici di apprendimento): il team docente redige un PDP, piano didattico personalizzato, sulla base delle indicazioni presenti nella diagnosi.

Alunni BES (bisogni educativi speciali: stranieri, alunni con svantaggio socio-culturale, oppure con disturbi di apprendimento non certificati): il team docente redige un piano didattico personalizzato e in sede di valutazione vengono definiti obiettivi specifici in base al caso.

CONTATTI

SEGRETERIA: PIIC829007@ISTRUZIONE.IT

FUNZIONE STRUMENTALE

"COMUNITA' EDUCANTE":

chiara.bertoni@icmariti.edu.it

DIRIGENTE SCOLASTICA